



Comune
di Pesaro

ORIGINALE

N. di Documento 75

N. della deliberazione 30

Data della deliberazione 03/06/2020

Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 33

Convocazione 1[^]

Seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE.

L'anno **duemilaventi**, addì **tre** del mese di **Giugno** alle ore **15:20**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **29/05/2020** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in video conferenza in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

Componente	P	A	Componente	P	A
AMADORI GUERRINO	SI		MATTIOLI ANNA MARIA	SI	
AMADORI MASSIMILIANO	SI		MONTESI LORENZO	SI	
ANDREOLLI DARIO	SI		MURGIA CAMILLA	SI	
BAIOCCHI NICOLA	SI		NOBILI TOMAS	SI	
BELLUCCI GIAMPIERO	SI		PAGNONI DI DARIO LUCA	SI	
BIAGIOTTI ROBERTO	SI		PANDOLFI LUCA	SI	
BRIGLIA RITO	SI		PANICALI CHIARA	SI	
CASTELLANI SERGIO	SI		PERUGINI MARCO	SI	
CONTI MARIA-ROSA	SI		PETRETTI VITTORIO	SI	
DALLASTA GIOVANNI	SI		REDAELLI MICHELE	SI	
GAMBINI EMANUELE	SI		RICCI MATTEO		SI
GAMBINI MICHELE	SI		ROSSI CARLO	SI	
IACOPINI LUIGI	SI		SPERINDEI LISETTA	SI	
LUGLI LORENZO	SI		TERENZI SILVIA	SI	
MARCHIONNI ANDREA	SI		TOTARO FRANCESCO	SI	
MARCHIONNI GIULIA	SI		VANZOLINI CLAUDIA	SI	
MARIANI STEFANO	SI				

Presenti n. **32**

Assenti n. **1**

Presiede il Presidente **Marco Perugini**

Assiste alla seduta **Il Segretario Generale Dott. Claudio Chianese**

Scrutatori: **Mattioli – Pandolfi – Totaro**

Sono presenti gli Assessori: **Belloni – Ceccarelli – Frenquellucci – Mengucci – Morotti – Nobili
- Pozzi - Vimini**



In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio comunale comunica che, se il Consiglio è d'accordo, per quanto riguarda i punti 2 – 3 e 4 iscritti all'ordine del giorno, l'assessore Pozzi procederà con un'unica illustrazione in quanto riguardano atti collegati fra loro. Seguirà un'unica discussione per poi passare alle dichiarazioni di voto e alla votazione separata dei singoli atti.

Il Presidente dà quindi la parola all'assessore Pozzi, presente in aula, per l'illustrazione delle tre proposte di deliberazioni.

Terminata la relazione, il Presidente dichiara aperta la discussione generale ed unica ed invita i consiglieri che volessero intervenire a prenotarsi tramite la funzione "chat" della piattaforma Teams.

Intervengono i consiglieri Marchionni G., Castellani, Lugli, Dallasta e Bellucci.

Il Presidente, non avendo altri iscritti a parlare, dà la parola all'assessore Pozzi per l'intervento conclusivo.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente apre le dichiarazioni di voto invitando i consiglieri ad iscriversi per intervenire.

Intervengono, per dichiarazione di voto unica, i consiglieri Vanzolini e Biagiotti.

Tutti gli interventi sono registrati e trascritti nel resoconto della seduta consiliare.

Dichiarate concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente quindi passa alla votazione dell'argomento iscritto al punto 2) delle proposte all'O.d.G. ed indicato in oggetto come da proposta di deliberazione agli atti che di seguito si trascrive:

““

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con la legge di bilancio per il 2020 (art.1, commi da 784 a 815, l. n.160 del 2019), è stata disposta la riforma della riscossione locale;
- lo strumento dell'accertamento esecutivo – immediatamente applicabile – rappresenta il cardine del nuovo sistema; tale istituto, finora adottato per i soli atti di recupero erariali gestiti dall'Agenzia delle Entrate e dall'agente della riscossione nazionale (Agenzia delle Entrate – Riscossione), viene ora esteso ai rapporti relativi alle entrate locali che, in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata, non risultino ancora prescritti;
- con il nuovo accertamento esecutivo sono condensate, in un unico atto, tre diverse funzioni: quella di atto impositivo, quella di titolo esecutivo e quella di precetto, svolgendo contemporaneamente le funzioni di avviso di accertamento e di atto di riscossione coattiva (iscrizione a ruolo o inserimento del credito in ingiunzione di pagamento).
- l'istituto *de quo* si applica sia per i tributi che per le entrate patrimoniali (ad eccezione delle sanzioni da Codice della strada), e deve essere utilizzato tanto dalle amministrazioni locali che dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lett. b), del decreto legislativo n.446 del 1997 (cessionari della riscossione iscritti all'albo, società in house ecc.)
- in ragione delle richiamate funzioni che il nuovo atto assolve, l'atto di accertamento esecutivo deve contenere:
 - a) l'intimazione ad adempiere all'obbligo di pagamento degli importi in esso indicati entro il termine di presentazione del ricorso (per i tributi locali) o entro sessanta giorni (per le entrate patrimoniali);
 - b) in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esecuzione delle sanzioni;
 - c) l'indicazione che l'atto costituisce titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari;



d) l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo di pagamento, o decorsi i termini per la proposizione del ricorso, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata.

Premesso inoltre che

- un'ulteriore novità recata dalla riforma è la previsione delle modalità di rateazioni delle somme dovute a seguito della notifica di atti di accertamento esecutivo;
- al riguardo, lo stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019, ai commi da 796 a 801, disciplina le modalità con cui gli enti locali e i soggetti ai quali è affidata la gestione della riscossione delle proprie entrate a norma dell'art. 52, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, devono concedere la rateazione in discorso;
- tali modalità, però, possono essere derogate dai comuni in base all'ampia autonomia regolamentare riconosciuta agli enti stessi per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate tributarie, fermi restando i limiti prescritti dall'art. 52, del D. Lgs. n. 446 del 1997, vale a dire l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- il comma 797, in particolare, dispone infatti che *“l'ente, con deliberazione adottata a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ulteriormente regolamentare condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, ferma restando una durata massima non inferiore a trentasei rate mensili per debiti di importi superiori a euro 6.000,01”*.

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che assegna ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 115 del 21.11.2016 il Comune di Pesaro si è dotato di un apposito regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali;

Considerato, per le motivazioni richiamate, che i contenuti della riforma comportano la necessità di un adeguamento del Regolamento generale delle entrate;

Visto l'allegato schema di modifiche al vigente regolamento generale delle entrate (Allegato A);

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7) del T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) trasmesso con nota prot. 46034 – Verbale n. 13/2020;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare Bilancio nella seduta del 28/05/2020;

Visti i seguenti pareri espressi ai termini dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

- Responsabile Servizio Finanziario: “Si attesta la regolarità tecnica del presente atto. Valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, si attesta la regolarità contabile del presente atto (art. 49 c.1-art. 147-bis-c.1, TUEL)”;

Visto il seguente parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs 267/2000: “Favorevole”;

DELIBERA

1. **Di approvare** le modifiche al regolamento generale delle entrate, approvato con delibera di C.C. n. 115 del 21.11.2016, così come riportate nell' Allegato A), che è unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che, per effetto delle modifiche apportate, il testo coordinato del Regolamento generale delle entrate è quello risultante dall'allegato B), che è unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;



3. **di dare atto** che responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio finanziario;
4. **di assicurare** al presente Regolamento la massima pubblicità, pubblicando lo stesso sul sito web istituzionale e nella sezione "Disposizioni generali" – "Atti generali" della pagina Amministrazione Trasparente dell'Ente;
5. **di trasmettere**, in modalità telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Si chiede al Consiglio comunale di deliberare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), al fine di procedere con celerità alla trasmissione dello stesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla successiva pubblicazione.

“”

La votazione della proposta, svoltasi con sistema elettronico tramite applicativo Polly, dà il seguente risultato:

- Votanti n. 29
- Astenuti n. 1 (Rossi)
- Voti favorevoli n. 20 (Amadori G., Amadori M., Bellucci, Briglia, Castellani, Conti, Gambini M., Iacopini, Lugli, Mattioli, Murgia, Nobili, Pagnoni Di Dario, Pandolfi, Panicali, Perugini, Petretti, Sperindei, Terenzi, Vanzolini)
- Voti contrari n. 9 (Andreolli, Baiocchi, Biagiotti, Dallasta, Gambini E., Marchionni A., Marchionni G., Redaelli, Totaro)

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato.

Dopodiché il Presidente pone ai voti la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La votazione della immediata esecutività, svoltasi con sistema elettronico tramite applicativo Polly, dà il seguente risultato:

- Votanti n. 29
- Astenuti n. 1 (Rossi)
- Voti favorevoli n. 20 (Amadori G., Amadori M., Bellucci, Briglia, Castellani, Conti, Gambini M., Iacopini, Lugli, Mattioli, Murgia, Nobili, Pagnoni Di Dario, Pandolfi, Panicali, Perugini, Petretti, Sperindei, Terenzi, Vanzolini)
- Voti contrari n. 9 (Andreolli, Baiocchi, Biagiotti, Dallasta, Gambini E., Marchionni A., Marchionni G., Redaelli, Totaro)

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è reso immediatamente eseguibile.



-Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Marco Perugini

Il Segretario Generale

Dott. Claudio Chianese